



# COMUNE DI PALMI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Modello UND – v.1.0

## DICHIARAZIONE TARI - UTENZA NON DOMESTICA

### Richiesta di attivazione del servizio

(prodotta ai sensi dell'articolo 1, commi 684-688, della L. 147/2013, dell'allegato TQRIF alla Delibera Arera n. 15/2022 e dell'art. 31 del regolamento comunale TARI approvato con delibera di C.C. n. 23 del 21.04.2023 )

Il/la sottoscritto/a

DATI DEL CONTRIBUENTE		
Ragione sociale della società/ denominazione ditta		
Sede legale	Via/Piazza	n.civico
Codice Fiscale/Partita IVA	Tel.	Domicilio digitale/PEC

DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE <sup>1</sup>			
Cognome		Nome	
Qualifica o natura della carica			
Comune o stato estero di nascita	Prov.	Data di nascita / /	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Comune di residenza	Via/Piazza	n.civico	
Codice Fiscale	Tel.	Mail/PEC	

consapevole delle sanzioni penali e amministrative connesse a dichiarazioni non veritiere, richiamate dagli artt. 75 e 76, del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara che le indicazioni fornite nella presente dichiarazione, ivi compresa l'eventuale documentazione fotografica allegata, rispondono a verità e riproducono fedelmente lo stato attuale degli immobili indicati, e pertanto in riferimento ai locali ed alle aree scoperte operative indicate di seguito ed agli effetti dell'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), presenta la denuncia

**ORIGINARIA**

**DI VARIAZIONE**

ed a tal proposito

**DICHIARA**

**INIZIO OCCUPAZIONE**

**INIZIO VARIAZIONE**

Decorrenza dal ..... Titolo di occupazione <sup>2</sup> .....

Ubicazione<sup>3</sup> .....

Codice Ateco ..... Attività .....

<sup>1</sup> o di altro soggetto munito dei necessari poteri di sottoscrizione della dichiarazione in nome e per conto del contribuente

<sup>2</sup> Proprietà, comodato d'uso gratuito (allegare copia), affitto, locazione finanziaria (allegare copia), altro (specificare)

<sup>3</sup> Indicare l'indirizzo completo

Classificazione attività <sup>4</sup>.....**DETTAGLIO IMMOBILI DELL'UTENZA TARI** IMMOBILE ISCRITTO AL CATASTO  IMMOBILE NON ISCRITTO AL CATASTO  IMMOBILE NON ISCRIVIBILE AL CATASTO

LOCALI ED AREE SCOPERTE OPERATIVE							
DESCRIZIONE LOCALI ED AREE SCOPERTE OPERATIVE <sup>5</sup>	RIFERIMENTI CATASTALI <sup>6</sup>					SUPERFICIE (m2) <sup>7</sup>	
	Foglio	Partita	Sub	Categoria	Rendita	Catastale	Calpestabile

 ai fini dell'applicazione della tariffa differenziata per destinazione d'uso dei locali ed aree scoperte operative le superfici in m2 sono le seguenti: <sup>8</sup>

DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI	SUPERFICIE m2	CATEGORIA TARIFFARIA RICHIESTA
Area produttiva/laboratorio		
Uffici/ Sale riunioni		
Locali esposizione		
Servizi (mensa, spogliatoi, igienici)		
Ingressi e corridoi		
Magazzini e depositi di prodotti finiti		
Parcheggi		
Altro (specificare)		
Altro (specificare)		
Altro (specificare)		

Si allega planimetria in scala<sup>9</sup> da cui risulta evidente la diversa destinazione d'uso dei locali e delle aree scoperte operative o delle loro porzioni, asseverata da tecnico competente.

Il dichiarante è consapevole che in caso di assenza di informazioni di dettaglio relativamente alla destinazione d'uso, la superficie tassabile sarà quella indicata nella colonna superficie calpestabile della tabella LOCALI ED AREE SCOPERTE OPERATIVE e la tariffa sarà quella corrispondente all'attività prevalente corrispondente al Codice Ateco dichiarato.

<sup>4</sup> Indicare la categoria di attività di appartenenza fra quelle contenute nell'allegato 1 del regolamento TARI vigente, ai fini della individuazione della tariffa TARI da applicare per la tassazione.<sup>5</sup> Specificare se si tratta di stabilimento industriale, laboratorio artigianale, magazzino, negozio, ufficio, aree scoperte operative o altro.<sup>6</sup> Dati OBBLIGATORI: possono essere individuati in visura catastale, nell'atto di compravendita/donazione, contratto di locazione/comodato.<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 7, c.3 del regolamento TARI vigente, la superficie calpestabile è misurata al netto dei muri e dei pilastri, escludendo i balconi, le terrazze e quella parte con altezza inferiore a m. 1.50; la superficie delle aree esterne assoggettabile a tributo è misurata sul perimetro interno delle stesse, al netto di eventuali costruzioni su di esse insistenti.<sup>8</sup> Compilare SOLAMENTE nel caso in cui si richiede una tassazione differenziata ai sensi dell'Art. 18, c. 4 del regolamento comunale TARI<sup>9</sup> Allegato obbligatorio



che le superfici in cui vengono prodotti in via continuativa e nettamente prevalente **rifiuti speciali** <sup>10</sup> al cui smaltimento si provvede a proprie spese ricorrendo ad operatori economici autorizzati e per le quali si richiede l'esclusione dalla superficie imponibile<sup>11</sup> con onere della prova a carico del dichiarante sono le seguenti:

<b>SUPERFICIE RIFIUTI SPECIALI</b>					
<b>DESCRIZIONE LOCALI ED AREE SCOPERTE OPERATIVE<sup>12</sup></b>	<b>SUPERFICIE CALPESTABILE (m2)</b>	<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO SPECIALE</b>	<b>CODICE C.E.R.</b>	<b>QUANTITA' (Kg/m3)</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO <sup>13</sup></b>

Al fine di dimostrare la produzione dei rifiuti speciali si allega la seguente documentazione<sup>14</sup>:

- planimetria quotata dei locali e delle aree scoperte operative in cui viene esercitata l'attività, asseverata da tecnico abilitato, con evidenza di quella parte dei locali e delle aree delimitate dove si producono rifiuti speciali in via continuativa e prevalente;
- copia del contratto di ritiro dei rifiuti speciali stipulato con operatore economico autorizzato in conformità alle disposizioni vigenti. Qualora il contratto sia sottoposto a rinnovo tacito, predisporre un'autocertificazione di atto notorio che attesti che il contratto è ancora in essere;
- copia MUD oppure, in assenza di obbligo alla predisposizione del MUD, copia dei formulari di trasporto dei rifiuti regolarmente firmati a destinazione e disponibili al momento della presentazione della dichiarazione;
- copia delle fatture emesse dall'operatore economico autorizzato al ritiro ed allo smaltimento dei rifiuti speciali.

che nei locali indicati nella tabella "LOCALI ED AREE SCOPERTE OPERATIVE" vi è contestuale produzione di rifiuti urbani e rifiuti speciali e non è obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici da escludere dalla tassazione. Si richiede pertanto l'applicazione della riduzione del .....<sup>15</sup> della superficie calpestabile;

che i locali e le aree scoperte non soggette al tributo ai sensi dell'art. 6, c.1 sono le seguenti:

<b>LOCALI ED AREE SCOPERTE NON SOGGETTE AL TRIBUTO<sup>16</sup></b>	<b>SUPERFICIE m2</b>

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 8 del regolamento Tari

<sup>11</sup> Corrisponde alla superficie calpestabile indicata nella tabella "Locali ed aree scoperte operative"

<sup>12</sup> Esempio: reparto di lavorazione, magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al processo produttivo, altro.

<sup>13</sup> Indicare la ragione sociale e la P.IVA del soggetto che effettua l'attività di recupero e smaltimento del rifiuto speciale

<sup>14</sup> Tutti i documenti indicati in elenco devono obbligatoriamente essere allegati alla dichiarazione (la presentazione di un documento non esclude l'esibizione degli altri)

<sup>15</sup> Indicare la percentuale di riduzione della superficie imponibile fra quelle previste all'art. 8, c. 3 del regolamento Tari

<sup>16</sup> Specificare indicando la fattispecie pertinente indicata all'art. 6, c.1 del regolamento Tari, allegando la documentazione prevista per dimostrare il diritto all'esclusione dal tributo. Le superfici indicate saranno decurtate dal totale della superficie calpestabile.



**Note aggiuntive:**

.....  
.....  
.....

Il dichiarante consapevole delle sanzioni penali e amministrative connesse a dichiarazioni non veritiere, richiamate dagli artt. 75 e 76, del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara che le indicazioni fornite nella presente dichiarazione, ivi compresa l'eventuale documentazione fotografica allegata, rispondono a verità e riproducono fedelmente lo stato attuale degli immobili indicati.

Data ...../...../.....

Firma .....

(sottoscrizione rilasciata ai sensi dell'art. 38, del DPR 445/2000)

**Allegati:**

- copia documento di identità valido del dichiarante e del delegato in caso di delega alla presentazione (**OBBLIGATORIO**)
- contratto di comodato
- contratto di locazione
- planimetria dell'immobile in scala con l'evidenziazione delle destinazioni d'uso (preferibilmente in formato digitale), asseverata da tecnico abilitato;
- planimetria quotata dei locali e delle aree scoperte operative in cui viene esercitata l'attività, asseverata da tecnico abilitato, con evidenza di quella parte dei locali e delle aree delimitate dove si producono rifiuti speciali in via continuativa e prevalente;
- copia del contratto di ritiro dei rifiuti speciali stipulato con operatore economico autorizzato in conformità alle disposizioni vigenti. Qualora il contratto sia sottoposto a rinnovo tacito, predisporre un'autocertificazione di atto notorio che attesti che il contratto è ancora in essere;
- copia MUD oppure, in assenza di obbligo alla predisposizione del MUD, copia dei formulari di trasporto dei rifiuti regolarmente firmati a destinazione e disponibili al momento della presentazione della dichiarazione;
- copia delle fatture emesse dall'operatore economico autorizzato al ritiro ed allo smaltimento dei rifiuti speciali.
- altro.....

**Autorizzazione ed informativa privacy**

Il dichiarante autorizza il Comune di Palmi, quale titolare del trattamento dei dati personali, all'utilizzo degli stessi per le attività necessarie alla presente dichiarazione. Si informa che il trattamento dei dati è necessario per l'effettuazione del procedimento e l'esecuzione degli adempimenti di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e, del Regolamento Europeo 2016/679) ed avviene in modo lecito, corretto e trasparente, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento. I dati personali sono trattati da personale autorizzato, per le finalità istituzionali del Comune di Palmi relative alla gestione, accertamento e riscossione dei tributi e possono essere comunicati a terzi secondo quanto previsto dalle normative in materia. Informativa privacy disponibile sul sito istituzionale del Comune di Palmi.

Firma .....

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE**

Tutte le denunce o comunicazioni possono essere consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune, inviate con Raccomandata A/R, via PEC ([protocollo.palmi@asmepec.it](mailto:protocollo.palmi@asmepec.it)) con in allegato documento di riconoscimento.

\_\_\_\_\_

**ESTRATTI DEL REGOLAMENTO****ALLEGATO 1 - TABELLA CATEGORIE DI ATTIVITA' CON OMOGENEA POTENZIALITA' DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI**

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16	Banchi di mercato beni durevoli
2	Cinematografi e teatri	17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
5	Stabilimenti balneari	20	Attività industriali con capannoni di produzione
6	Esposizioni, autosaloni	21	Attività artigianali di produzione beni specifici
7	Alberghi con ristorante	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
8	Alberghi senza ristorante	23	Mense, birrerie, amburgherie
9	Case di cura e riposo	24	Bar, caffè, pasticceria
10	Ospedali	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
11	Uffici, agenzie	26	Plurilicenze alimentari e/o miste
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	28	Ipermercati di generi misti
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29	Banchi di mercato generi alimentari
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	30	Discoteche, night club

**ART. 6 LOCALI ED AREE SCOPERTE NON SOGGETTE AL TRIBUTO**

1. Non sono soggetti all'applicazione della TARI i seguenti locali e le seguenti aree scoperte:

a) locali ed aree scoperte non suscettibili di produrre rifiuti urbani, quali ad esempio:

**"... Utenze non domestiche:** – centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici quali cabine elettriche, silos e simili, dove non è compatibile o non si abbia di regola la presenza umana; – locali privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica, ecc.), non arredati e in relazione ai quali non risultano rilasciati atti assentiti o autorizzativi per l'esercizio di attività; – locali destinati esclusivamente all'esercizio del culto, con esclusione delle pertinenze; – aree scoperte destinate all'esercizio dell'agricoltura, silvicoltura, allevamento e le serre a terra; – superfici destinate esclusivamente all'esercizio di attività sportiva, quali campi da gioco o vasche delle piscine, con esclusione delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, bar, ristoranti, spalti, ecc, che restano invece soggette al tributo; – aree adibite in via esclusiva al transito dei veicoli destinate all'accesso alla pubblica via ed al movimento veicolare interno; – aree impraticabili o intercluse da recinzione; – aree in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di inutilizzo; – aree non presidiate o adibite a mero deposito di materiali in disuso; – zone di transito e manovra degli autoveicoli all'interno delle aree degli stabilimenti industriali; – aree adibite in via esclusiva all'accesso dei veicoli alle stazioni di servizio dei carburanti;"

b) aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili quali, a titolo di esempio, parcheggi gratuiti a servizio del locale, aree a verde, giardini, corti, lastrici solari, balconi, verande, terrazze e porticati non chiusi o chiudibili con strutture fisse;

c) aree comuni condominiali ai sensi dell'art. 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva "

2. Ai fini della non applicazione del tributo sui locali e sulle aree di cui alla lettera a) del precedente comma, i contribuenti sono tenuti a indicarli nella dichiarazione originaria o di variazione, descrivendo le circostanze che danno diritto alla loro detassazione. Nella dichiarazione dovranno altresì essere specificati elementi obiettivi direttamente rilevabili ovvero, dev'essere allegata idonea documentazione, tale da consentire il riscontro delle circostanze dichiarate, quale la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività, domestiche e non domestiche, nei locali e nelle aree alle quali si riferiscono i predetti provvedimenti a titolo di esempio non esaustivo, fermo restando in ogni caso la dimostrazione della cessazione di ogni utenza di servizio di rete (gas, acqua, energia elettrica, ecc.)

**ART. 7 DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE TASSABILE**

“... Per le altre unità immobiliari, diverse da quelle di cui al comma precedente, come per le aree scoperte operative, la superficie imponibile resta quella calpestabile. La superficie calpestabile è misurata al netto dei muri e dei pilastri, escludendo i balconi, le terrazze e quella parte con altezza inferiore a m. 1.50; la superficie delle aree esterne assoggettabile a tributo è misurata sul perimetro interno delle stesse, al netto di eventuali costruzioni su di esse insistenti.”

**ART. 8 RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE**

c.3 “... Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e speciali o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse da tassa, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente, applicando all'intera superficie su cui la specifica attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco ... :”

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE
TIPOGRAFIE – STAMPERIE – VETRERIE	25%
FALEGNAMERIE	30%
AUTOCARROZZERIE	30%
AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI	30%
GOMMISTI	30%
AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO	30%
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	30%
LAVANDERIE E TINTORIE	30%
VERNICIATURA GALVANOTECNICI FONDERIE	30%
OFFICINE DI CARPENTERIA METALLICA	30%
AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI (non facenti parte delle Strutture sanitarie che operano in forma organizzata e continuativa nell'ambito e per le finalità di cui alla Legge 833/1978)	20%
MACELLERIE E PESCHERIE	30%
ESERCENTI ATTIVITA' RISTORATIVE E/O ALIMENTARI	30%
CENTRI COMMERCIALI	30%

**ART. 18 CLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

c.4 “La tariffa applicabile per ogni attività economica, determinata in base alla classificazione operata secondo i commi precedenti, è unica anche se le superfici che servono per l'esercizio dell'attività stessa presentano diversa destinazione d'uso (es. superficie di vendita, esposizione, deposito, ufficio, ecc.) e sono ubicate in luoghi diversi. **Il criterio della tariffa unica può essere disatteso ove il contribuente presenti apposita dichiarazione allegando planimetria in scala da cui risulti evidente la diversa destinazione d'uso, asseverata da tecnico competente, del locale e dell'area o delle loro porzioni. In tale caso ad ogni diversa porzione di superficie si applica la tariffa corrispondente all'effettiva destinazione d'uso, salvo verifica da parte dei competenti uffici comunali**”